BASQUIZ
(di Andrea Pezzi)

Se l'ultimo mese avete messo la crocetta su C) allora avrete fornito la risposta giusta al nostro basquiz. Bill Bradley, che decenni fa giocò la Coppa dei Campioni con Milano mentre era in Europa a studiare a Oxford (si allenava solo una volta a settimana), è uno dei principali successori di Clinton alla Casa Bianca. Bob McAdoo è il vice di Pat Riley sulla panchina dei Miami Heat mentre Mike D'Antoni è stato appena esonerato dopo una stagione non buonissima alla guida dei Denver Nuggets.

Il quiz di questo mese è:
Quale dei tre libri è stato scritto da Phil Jackson, ora coach di Los Angeles Lakers e vincitore, dal 1991 al 1998 di sei anelli NBA coi Chicago Bulls di Jordan?

A) "Basket & ZEN";
B) "Walk on the wild side";
C) "Oh, Micheal".

La soluzione, ovviamente, la troverete sul prossimo numero.

A.A.A. ANNUNCI GRATUITI CERCASI: ATTENDIAMO NUOVI ANNUNCI PER IL NOSTRO GIORNALINO

IL MILLENNIO FINISCE, CRUS'VOICE CONTINUA!!!

- RITRATTI D'INCHIOSTRO
- POTERE AI PICCOLI
- IL DIRETTORE RISPONDE
- BASKET & FILM

F.I.P. C.O.N.I.

CRUS'VOICE

NOTIZIARIO DELLA POL. "E CRUSERI" BASKET '92

Mensile distribuito gratuitamente ai soci della polisportiva ANNO 3 n.12 DICEMBRE 1999

IN QUESTO NUMERO:
- POTERE AI PICCOLI
- RITRATTI D'INCHIOSTRO
- GIOCHIAMO A...
- BASKET & FILM
- LA FRASE DEL MESE

BUON NATALE E FELICE 2000!

L'EDITORIALE

Carissimi lettori di CRUS'VOICE, questo mese l'editoriale tocca a me. Andrea Pezzi mi ha delegato suo sostituto per quanto riguarda l'editoriale mentre lui è occupato a solcare i mari della Coppa America di vela su Luna Rossa (molto vero!!).
Innanzi tutto voglio partire con una raccomandazione. Ho sperimentato sulla mia pelle come, al pari del motorino, il casco sia indispensabile anche sui pattini, in bici o sullo skateboard. Se dunque vi piacciono gli sport ad alta velocità (come a me) non abbiate paura di esercitarli, ma indossate sempre tutte le protezioni necessarie. Non vi posso garantire che non vi farete male, ma credo che 9 (!) ore filate in Pronto Soccorso, un forte mal di testa e una settimana di collare non facciano piacere a nessuno.
Veniamo ora al basket: sono ormai partiti i campionati giovanili e le squadre del Cruseri hanno già avuto modo di cimentarsi contro alcuni avversari. Per la cronaca, dobbiamo purtroppo segnalare alcuni infortuni: primo della lista (manco a dirlo) Marco Bandini, guardia Juniores-Cadetti; a lui vanno aggiunti Martino Benzoni che fa i conti con un ginocchio capriccioso, Andrea Lombardi (tendinite) e Luca Casadei con l'ormai decomposto alluce del piede destro. Giovanni Cirilli migliora costantemente le sue condizioni fisiche, mentre Antonio Bendandi si sta preparando ad un periodo di riabilitazione dopo una nuova operazione alla già citata articolazione: è proprio il caso di dire "Cruseri in ginocchio"! Speriamo solo che questo periodo di sfortuna finisca presto.
Ricordo inoltre le nuove inizitative di CRUS'VOICE che trovate su questo numero: aderire a queste è importante, ma non tiratevi indietro se avete idee illuminanti e non abbiate paura di esporcerle per discuterne insieme la realizzazione.
Le ultime parole di Andrea Pezzi giunte in redazione sono state: «Che noia la naja!». Da qui possiamo intuire la grande ispirazione che il periodo passato in uniforme sa trasmettere. Non mollare, Pezz!

Buona fortuna a tutti!
Buon Natale e felice 2000!

Luca Lolli

Per rivolgersi a *CRUS'VOICE* potete scrivere a:
ANDREA PEZZI, Via della Resistenza n. 11, 48020 S.P. in Vincoli (RA)
e-mail: andpezzi@tin.it
LUCA LOLLI, Via Budria 12/A, 48020 Ducenta (RA)
e-mail: llolli@racine.ravenna.it

GLI IMPEGNI DI DICEMBRE

data	ore	luogo	partita	categoria
Sab. 20/11/99	16:15	pal. Pinarella	Cervia - **E Cruseri**	Cadetti
Mer. 24/11/99	18:00	S. P. in Vincoli	**E Cruseri** - F.lli Rosselli	Cadetti
Ven. 26/11/99	17:40	S. P. in Campiano	E Cruseri - Russi	Ragazzi
Dom.28/11/99	11:00	via Marconi, Ca	B.T. Castrocaro - **E Cruseri**	Juniores
Mar. 30/11/99	19:00	pal. Morigia, RA	F.lli Rosselli - E Cruseri	Ragazzi
Gio. 02/12/99	19:45	Bagnacavallo	Robur Lugo - **E Cruseri**	Cadetti
Sab. 04/12/99	17:00	S. P. in Vincoli	**E Cruseri** - B.C. Russi	Juniores
Mar. 07/12/99	19:00	Solarolo	Solarolo - **E Cruseri**	Cadetti
Mar. 14/12/99	17:40	S. P. in Campiano	E Cruseri - Bisanzio	Ragazzi
Gio. 16/12/99	19:15	via Marconi, Ca	Pol. 90 Castr. - **E Cruseri**	Juniores
Sab. 18/12/99	18:00	S. P. in Vincoli	**E Cruseri** - Basket 95 Fa	Juniores
Lun. 20/12/99	19:15	pal. Gervasi	Cervia - E Cruseri	Ragazzi
Sab. 08/01/00	16:30	via Kolbe, Imola	Vis Imola - **E Cruseri**	Cadetti
Lun. 10/01/100	19:45	via Morini, FA	Basket 95 - E Cruseri	Ragazzi

VIENI ANCHE TU A TIFARE CRUSERI!!!

CRUS'VOICE TEAM

DIRETTORE	Andrea Pezzi
VICEDIRETTORE e GRAFICO	Luca Lolli
COVER DIRECTOR	Andrea Coffari
GIORNALISTI	Luca Casadei Turroni Monti
	Cesare Camporesi
BABY CRONISTI	Stefano Pretolani
	Andrea Budini
	Alberto Donini

Sono previsti spazi per chiunque desideri intervenire nelle nostre pagine. Aspettiamo ad esempio domande per il direttore, foto curiose riguardanti il basket, disegni, articoli, ecc.

SCARAMANZIA PORTAMI VIA!!!

(di Cesare Camporesi)

Eccoci alla seconda puntata del nostro speciale dedicato alla scaramanzia. Ebbene sì, dopo aver scandagliato i vizi e le manie di alcuni dei più famosi sportivi al mondo nella nostra precedente courtside countdown, in questo numero siamo giunti ad esplorare i vizi e le manie di alcuni fra i più famosi sportivi della nostra prima squadra, il mitico, l'inarrivabile, l'intramontabile, l'imbattibile, l'invincibile (eh già....) E CRUSERI. Quest'analisi é stata molto utile e produttiva ed ha portato forse a capire il perché delle numerose sconfitte che la nostra squadra rimedia annualmente; non ci credereste mai, ma il motivo è probabilmente l'eccessiva mancanza di gesti scaramantici. Questi ragazzi sono apparsi un po' privi di fantasia e secondo il nostro psicologo che li ha tenuti in cura dovrebbero maggiormente lasciarsi portar via dalla scaramanzia (altrimenti il titolo a cosa serve???); ma scendiamo ora nel merito di ogni singolo giocatore.

I vari Ermanno Bettoli, Riccardo Bettoli, Matteo Treossi, Massimo Giunchi, Fabio Amadori, Nicola De Modena sono stati classificati dallo psicologo come anime in pena, tuttora alla ricerca. dopo svariati anni di attività, di una loro precisa identità scaramantica, perennemente sospesi fra l'essere e il non-essere superstizioso con una netta propensione per quest'ultimo, brancolanti nel buio dell'incredulità (cioè tradotto dal lessico dello strizzacervelli in italiano parlato non sono soliti compiere particolari gesti scaramantici prima di una partita) tanto da risultare privi d'interesse.

Appena più interessante è il caso di Andrea Lombardi che, dovete sapere, prima di ogni partita ha l'abitudine di toccarsi là sotto, di toccarsi, come dire, gli attributi virili. Il nostro esperto interpellato in proposito ci ha rivelato che si potrebbe trattare di un trauma infantile e si riserva perciò la possibilità di scavare più in profondità nel suo passato.

La vicenda scaramantica di Luca Lolli appare più controversa ancora, infatti questi durante il riscaldamento deve assolutamente infilare l'ultimo tiro che scaglia; probabilmente, afferma il dottore, vuol essere sicuro di fare almeno un canestro.

>>>

RUBBOLI
VECCHIO MULINO
MOBILI - TV -
Elettrodomestici
TUTTO PER LA CASA
S.Pietro in Campiano (Ravenna)
Via petrosa, 395
Telefono 0544/576147
Telefax 0544/576207

Il Capriccio snc
di Matteo Bandini
Parrucchiere per uomo
S. Pietro in Vincoli
Viale Farini, 60
Tel. 0544/550069
sabato e prefestivi
su appuntamento

Che dire allora del fratello, Alberto Lolli, che durante il riscaldamento ripete gli esercizi di streching sempre nello stesso ordine? Lo psicologo, vista una videocassetta di una nostra partita si è chiesto il perché di tanto riscaldamento visto il poco tempo passato in campo e quindi la scarsa probabilità di "rompersi" da parte di Alberto.

Di altra natura è la scaramanzia del sottoscritto, che ha l'abitudine di sentire prima di ogni partita "Non ci spezziamo" degli 883; in questo caso il nostro specialista mi ha augurato le sue più sentite condoglianze, evitando ogni ulteriore commento.

Rimangono due scottanti casi da esaminare: Luca Casadei Turroni Monti e Andrea Pezzi; il primo ha l'abitudine di portare durante il riscaldamento la giacca della sua ex scuola, il liceo Fulcieri. Su questo tema il luminare spiega che riportare quella tuta con cui il paziente ha vinto i campionati italiani di basket possa ricordargli quei tempi felici in cui gli avversari tornavano a casa con le pive nel sacco.

Veniamo ora alla punta di diamante della nostra squadra in fatto di scaramanzia; colui che esce dalla banalità, dal grigiore,colui che dà quella verve necessaria alla squadra per trovare nuove spinte scaramantiche; non ci crederete (o meglio se lo conoscete bene sapete già di chi sto parlando!) ma l'uomo capace di tutto questo è il nostro direttore Andrea Pezzi. Ma lo sapete cosa ha l'abitudine di fare quest'uomo prima di scendere in campo? Ha il coraggio di mangiarsi un Buondì Motta farcito (cioè se ho capito bene tagliato e riempito) di nutella; persino il nostro psicologo c'è rimasto male, tanto che, disgustato, ha esclamato che si trattava della peggior scusa mai sentita per giustificare la propria golosaggine. Senza parole!!!!

Tutti coloro che non appaiono su queste righe sia per quanto riguarda la prima squadra (ad esempio Marco Galassi, Mattia Spazzoli, Enrico Montanari) che per le giovanili sappiano che lo psicologo sta esaminando le loro situazioni ma si tratta di casi così complicati che non si è ancora arrivati a conclusioni definitive: i risultati verranno pubblicati in futuro (forse) su queste pagine.

N.B. Ci scusiamo se qualcuno leggendo queste pagine si è sentito preso in giro; era il nostro intento e siamo felici di esserci riusciti però il nostro voleva essere un articolo scherzoso e non offensivo. Vogliamo tranquillizzare i lettori che nessuno psicologo è stato interpellato e che tutto a parte le scaramanzie è stato inventato di sana pianta.

VI INTERESSA INSERIRE UNO SPAZIO
PUBBLICITARIO NEL NOSTRO GIORNALINO?
RIVOLGETEVI AL SIG. BRUNO BRUNELLI
TEL. 0544/576166

POTERE AI PICCOLI

(Spazio Under 14)

LA BARZELLETTA PIU' BELLA

(di Andrea Budini & Stefano Pretolani)

Pubblichiamo quelle poche barzellette che ci sono arrivate. Noi speriamo che ne arrivino di più il prossimo mese. Buon divertimento!

1) *Un cavallo a teatro: «Due biglietti, per favore.»*
«Mio Dio! Un cavallo che parla!»
« Sì, sì, ma durante lo spettacolo, 'sto zitto!»

2) *Un uomo entra in un caffè: Splash!*

3) *«Dottore, tutte le volte che bevo il caffè, mi fa male l'occhio destro!»*
«Ha mai provato a togliere il cucchiaino?»

CRUSERI FAN CLUB

Dedico questa mia lettera ai miei compagni di classe che giocano nella categoria dei ragazzi.
Grazie per aver parlato di noi nel giornalino di novembre, cari Andrea e Stefano! Ve ne siamo grate! A proposito del fatto che siete pochi a giocare...c'è qualcuno che non viene agli allenamenti? Beh, io so che qualcuno c'è. CONVINCETELO perchè il Cruseri non è una squadra se mancano i giocatori! Noi verremo a vedere tutte le vostre partite con la speranza che le vinciate tutte (o quasi).
Un saluto a tutti i giocatori del Cruseri, grandi e piccoli!

Ciao ciao

Bep
Cruseri Fan club -
Giro

P.S: Siete grandi!!

Messaggio rivolto ai bambini delle scuole elementari (ed ai loro genitori)

Qual è il **GIOCO** più bello del mondo?

IL MINIBASKET!

Qual è la maniera migliore per conoscerlo?

VENIRE DA NOI AL CRUSERI!

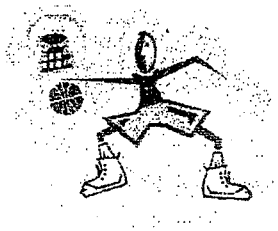
Perché è **IL GIOCO** più bello del mondo?

- **PERCHÈ È UN GIOCO DI SQUADRA;**
- **PERCHÈ IMPARI A GIOCARE CON ALTRI AMICI;**
- **PERCHÈ CORRI, SALTI E FAI CANESTRO;**

ED IL CAMPIONATO È DIETRO L'ANGOLO!!!

NON ASPETTARE PIÙ, VIENI ASSIEME AI TUOI AMICI A GIOCARE A MINIBASKET

Per informazioni:
0544/576166
0339/3678611
0339/5409127



IL DIRETTORE RISPONDE

(di Andrea Pezzi)

Caro direttore, prima di tutto voglio farle i complimenti per il suo giornalino, del quale ho letto alcune copie a casa di amici; poi vorrei sapere alcune notizie sulla storia della società "Pol. E' CRUSERI", visto che sono l'ultimo arrivato e la curiosità è tanta.
Inoltre volevo anche lanciare un messaggio: GRAZIE (dedicato a chi ha inventato il basket, il gioco più bello del mondo)

MAX'76

Caro MAX,
Benvenuto tra noi!!! Prima di tutto dico, anch'io, grazie dei complimenti. Fa sempre piacere riceverli! Li ripartisco, peraltro con Luca Lolli, il mio validissimo collaboratore fin dalle origini di CRUS'VOICE. Se ti interessano copie dei mesi passati non devi fare altro che rivolgerti al sottoscritto o al Sig. Brunelli (e questo è rivolto a tutti i lettori). La storia della nostra Polisportiva, raccontata sulle nostre pagine due anni fa dal presidente Brunelli, è cominciata il 9 giugno 1975. Le attività svolte sono state molteplici: podismo, cicloturismo, calcio, nuoto, ginnastica e pallamano. Nel '92 la nostra Società si è orientata verso la pallacanestro. Da quel momento in poi, un passo alla volta, il numero di cestisti tesserati è sempre cresciuto raggiungendo e superando le 70 unità. Non è poco se consideri che San Pietro in Campiano e San Pietro in Vincoli non sono metropoli. Per reclutare le nuove leve sono state organizzate parecchie iniziative presso le scuole elementari e medie: concorsi grafici e letterari, dimostrazioni pratiche con l'ausilio dei giocatori di serie A della Montana Forlì (prima che scomparisse), ecc. Il sogno che ho, per quest'anno, è quello di ottenere un numero elevatissimo di bambini per il Minibasket. Non dimentichiamo nemmeno che la nostra Società ha ormai ultimato, a S. Pietro in Campiano, la costruzione del Centro Sportivo "Tre Ville" impianto dotato di piastra polivalente, campo da calcio, spogliatoio, e sala ricreativa.
Ancora le nostre squadre non hanno raggiunto la vetta delle classifiche dei campionati da loro disputati ma, specie per il settore giovanile, il livello sta crescendo. Nell'estate '97 c'è stato un episodio che, ormai, è entrato nella leggenda: abbiamo partecipato ad un torneo giovanile nel Minnesota; 10 giorni indimenticabili a contatto con gli americani, con la chicca della vittoria di una gara contro una squadra del Missouri. Ti consiglio di leggere i nostri reportage su CRUS'VOICE di settembre ed ottobre di quell'anno!
Se non lo prendi come un "atteggiamento da pavone" penso che nella storia della nostra Polisportiva anche il giornalino (che è alla sua quarta stagione di vita) abbia rivestito un ruolo importante sia a livello di informazione che a livello di immagine. Sono poche le società sportive che lo possiedono (anche ad altissimo livello) e sono tantissimi gli argomenti trattati negli anni, i concorsi proposti, le interviste realizzate, e così via. Alla pag. 12 di ogni numero troverai anche la nostra mascotte, il folletto con la palla a spicchi: si chiama FLOC...un tipo molto particolare... >>>

Il tuo grazie lo devi rivolgere a James Naismith, pastore luterano canadese insegnante di teologia e di educazione fisica presso l'Y.M.C.A. di Springfield nel Massachusetts che nel 1891 varò questo sport. Auguriamoci che anche la TV, prima o poi, si renda conto che il basket è uno degli sport più belli al mondo.

Caro direttore ho 2 domande 2:
A) Qual è la squadra che vinto più volte il campionato NBA e con quanti titoli?
B) Secondo te quali possono essere le ambizioni di classifica nelle categorie Cadetti e Juniores?

Marco B.

Caro Marco,
La franchigia più titolata dell'NBA è quella dei Boston Celtics con 16 titoli vinti nei seguenti anni: '57, '59, '60, '61, '62, '63, '64, '65, '66, '68, '69, '74, '76, '81, '84, '86. Per saperne di più ti posso consigliare il seguente sito Internet: www.geocities.com/Colosseum/Court/6413/history.html
Veniamo alla seconda domanda che mi è stata rivolta anche da Andrea C.. È' difficile prevedere la fascia di classifica in cui si posizioneranno le due formazioni. Se la formazione dei Cadetti fosse stata la stessa dell'anno scorso avrei scommesso che questo gruppo avrebbe frequentato le zone alte della classifica. Col fatto, invece, che alcuni di questi giocatori sono saliti di categoria negli Juniores la situazione è quella di due squadre nuove con ossature da creare, da amalgamare e da far giocare di squadra. Quello che chiedo loro è di dare sempre il massimo. Sarei soddisfatto, comunque, se alla fine dei campionati entrambi i gruppi si trovassero nelle zone medio - alte delle rispettive classifiche.

VI INTERESSA INSERIRE UNO SPAZIO PUBBLICITARIO NEL NOSTRO GIORNALINO? RIVOLGETEVI AL SIG. BRUNO BRUNELLI TEL. 0544/576166

Di Lello Alfredo
COSTRUZIONI IN FERRO
INFISSI IN ALLUMINIO
Via del Sale

ROLO BANCA 1473
CARIMONTE CREDITO ROMAGNOLO
Via Petrosa
S.Pietro in Campiano

GIOCHIAMO A...

(di Luca C. T. M.)

CANE & PADRONE

DOVE: fuori o in casa, l'importante è che sia un posto abbastanza grande.
CON CHI: amici, fratelli, genitori... occorre essere un numero dispari di partecipanti
(per esempio 15).
COSA SERVE: tante sedie quanti sono la metà dei partecipanti più uno (per esempio se si è in 15 occorrono 8 sedie).
PREPARAZIONE DEL GIOCO: ci si divide a coppie, uno sarà il cane e l'altro il padrone. Ovviamente uno rimarrà da solo e sarà un padrone senza cane. Si dispongono le sedie in cerchio. Ogni cane si siede su una sedia e i padroni si mettono dietro la sedia del proprio cane con le mani dietro alla schiena. Il padrone "solitario" si metterà dietro alla sedia rimasta vuota.
SVOLGIMENTO: Al via il padrone senza cane cerca di "rubare" a un altro padrone un cane facendogli l'occhiolino. Appena il cane vede questo segnale egli deve cercare di scappare andandosi a sedere sulla sedia libera davanti al nuovo padrone. Naturalmente nessun padrone vuole farsi scappare il proprio cane e deve cercare di tenerselo stretto toccandolo con la mano appena questo cerca di fuggire. Se il cane viene toccato, rimane seduto dove è, altrimenti si siede davanti al suo nuovo padrone. In ogni caso, ci sarà sempre un padrone senza cane, che cercherà di "rubarne" uno facendo l'occhiolino...
FINE DEL GIOCO: Non c'è una fine precisa, però ci possono essere alcune possibilità. Per esempio, si può decidere di giocare per 10 minuti: allo scadere del tempo, chi rimane senza padrone deve fare la penitenza.

AVVERTENZE

- Il gioco deve essere abbastanza veloce.
- Chi non ha il cane deve cercare di fare subito l'occhiolino a un cane, senza aspettare troppo tempo.
- È necessario cercare di coinvolgere tutti nel gioco.

BUON DIVERTIMENTO!!!

SPAZIO CONCORSI

È tempo di concorsi! Con l'inizio dei campionati stanno infatti nascendo nuove stimolanti iniziative in seno a CRUS'VOICE. L'andamento delle partite determinerà:

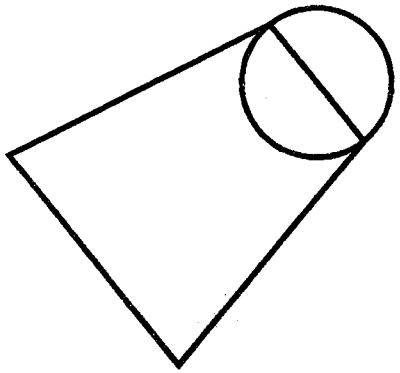
- il **TOP SCORER** (di ogni campionato)
- il + **PRESENTE** (in ogni campionato)
- l'**MVP** (in base alle indicazioni degli allenatori avversari)
- il **PREFERITO** dal pubblico

Come per la stagione scorsa sono previsti ricchi premi per i vincitori a fine campionato.
Onoreficienze e riconoscimenti andranno anche a chi, durante questi mesi, avrà collaborato alla buona riuscita di **CRUS'VOICE**. Ci rivolgiamo in particolare ai più giovani: lo spazio POTERE AI PICCOLI è a vostra disposizione e lì ogni mese potrete pubblicare ciò che di più "baskettaro" vi soddisfa. **Disegni, slogan, inni, canzoni, storie, giochi, racconti e interviste non sono che alcune tra le cose da poter inserire: DATECI SOTTO!**

LA FRASE DEL MESE

(di Luca Lolli)

«Chi sbaglia...punizione!» Capita spesso (per non dire sempre) che Antonio, allenatore della squadra di Prima divisione, pronunci questa locuzione durante le sedute in palestra di tiri liberi. Le punizioni, che colpiscono indistintamente chiunque non raggiunga la percentuale fissata, sono ogni volta diverse ma sempre faticose. Per fortuna dei giocatori a volte si sente una parola ben più dolce, ovvero **«Bonus!»**: chi se lo accaparra (con un 2 su 2 secco dalla lunetta) potrà spenderlo come jolly al posto di una punizione (un po' come il cartoncino "Uscite gratis di prigione" nel gioco Monopoli!).



ADDIO MONTI?
NO, ADDIO MONTANA!!!

(di Andrea Pezzi)

Se vi capitasse di passeggiare per il centro di Forlì potreste capitare di fronte ad alcuni manifestini con una foto ed una scritta che dice *Non fidatevi di questa persona! Il becchino della Libertas*. La persona chiamata in causa è l'Ingegner Piero Paganelli, ex azionista di maggioranza della società Libertas Pallacanestro Forlì che negli ultimi anni era sponsorizzata dal marchio Montana. L'Ingegnere ha staccato il tubo dell'ossigeno ad una società che, nata nel 1946, aveva sempre militato nell'élite della Pallacanestro Nazionale. Non me la sento, però, di incolpare solo Paganelli perché, se il bilancio della Libertas ha chiuso in passivo per il terzo anno di fila, vuol dire che è stato difficile recuperare risorse tra gli imprenditori della zona che recentemente si sono dimostrati sordi di fronte alla voce basket. In più il pubblico forlivese non ha affollato il Palagalassi come ai vecchi tempi e, conseguentemente, gli incassi sono calati tantissimo. La situazione non era tra le più favorevoli per proseguire l'attività. Però la cosa che mi ha fatto più male è che i diritti per giocare la serie A sono passati nelle mani della Società di Sassari. A Forlì, adesso, i riflettori del basket sono puntati unicamente su due squadre di B2.

Parlare di tutto questo mi fa tornare, anche adesso, lo stesso magone che mi ha assalito quest'estate quando ho saputo che nessuno a Forlì si è adoperato fino in fondo per non uccidere la Montana ed ho provato sensazioni analoghe a quelle che può provare un ragazzo quando viene lasciato da una ragazza con cui stava da tempo. E così, come riaffiorano i ricordi del primo incontro, del primo bacio, sono venuti a galla tra i miei pensieri i ricordi di quando a 16 anni saltavo sugli spalti per le magie di McAdoo, quando a 19-20 anni Niccolai con una bomba allo scadere ci riportò in A1 battendo la Rimini di Myers oppure quando, ultimamente, ho conosciuto alcuni giocatori giunti nelle nostre scuole per aiutarci a promuovere il basket e portare i piccoli al Palagalassi. Questo patrimonio è andato perduto. Ora, essendo un appassionato di basket, sono costretto a migrare a Faenza dove gioca la Lineltex Imola del nostro amico Vincenzino Esposito che fa più di 30 punti a domenica. Ma prima di sentirmi "in casa" in un palazzetto come quello faentino dovrà passare molto tempo perché "la mia casa cestistica" è, e rimarrà sempre, il Palafiera/Palagalassi con il suo parquet marrone scuro e le aree dei tre secondi verdi!!!

Autofficina Sauro

di GARETTI SAURO

Via del Sale, 59/A

S.Pietro in Campiano (RA)

Tel. 0544 - 576108

IN FORMA CON GIOVANNI

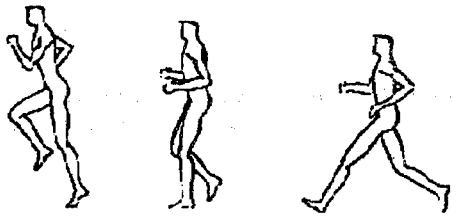
(di Luca Lolli)

Dopo avervi fatto correre a ritmo di musica, vogliamo ora proporvi alcuni esercizi pe potenziare il corpo e migliorare la forma fisica. Sia che siate sportivi agonisti o semplic amatori, questi allenamenti costituiscono la base per qualsiasi attività motoria e son presenti in qualsiasi disciplina. Tali esempi sono tratti da un libro di Vittori, allenator di Pietro Menna e quindi garanzia di successo mondiale. Ricordatevi sempre di iniziar ad allenarvi con gradualità e di praticare lo streching con regolarità.

- MUSCOLATURA MOTORIA DEI PIEDI

Corsa con presa di contatto di tallon
(esercizio di forza esplosiva)

Corsa con presa di contatto «avampiede-tallone-avampiede
(dunque verso l'alto)



Andatura rimbalzata (presa di contatto di metatarso, molleggiato molto breve, tale da diventare un vero e proprio rimbalzo)

Le pillole

«Pronto, SIP?» «Nop!»

RITRATTI D'INCHIOSTRO

(di Luca Lolli)

Alberto Lolli

Alberto Lolli ha scelto di giocare a basket, accantonando il suo grande sogno di correre per il cavallino di Maranello, quando ha realizzato che sostituire un paio di Nike costa molto meno che riparare un automobile ammaccata. Per non allontanarsi troppo dalla strada ha però deciso di iniziare a cimentarsi prima sul campetto e poi sui playground di Lido di Classe, dove prima di ogni partita lo si può vedere accovacciarsi e sniffare il terreno di gioco per percepire l'odore dell'asfalto (sembra una frase di Ben dei Pole-Cats).
Mancino puro, nel suo arsenale dispone di una penetrazione potente e di un tiro discreto, ma la sua arma vincente è la pressione difensiva che esercita sull'avversario diretto.
Il nome "Fatboy Slim" gli si addice, sia per la sua passione musicale (chitarrista e cantante) che per i 25 chili che si è tolto di dosso. Il suo allenamento preferito è salire in casa aggrappandosi al terrazzo dopo una seduta di meditazione zen passata a visualizzarsi nei panni di Tarzan.

Marco Galassi

Autoradio a palla in auto, tatuaggi così appariscenti da far sbiadire Rodman, capello lungo e occhiali da sole ultravvolgenti. Queste sono le cose che ti saltano agli occhi quando vedi scendere **Marco Galassi**, guardia tiratrice di 170 cm, dalla sua Fiat Punto grigia. Il suo look heavy metal e le sue braccia disegnate sembrano fatte apposta per esaltarne la grande carica agonistica. Nonostante la statura infatti Marco è supportato da un fisico compatto che gli permette di prendere rimbalzi e penetrare le difese avversarie nelle vicinanze del canestro. Degno di nota è anche il suo tiro dall'arco dei 6 metri e 25, con il quale può punire ripetutamente durante una partita.
Il suo fondamentale più temuto resta comunque la sua grande fama di conquistatore di bellezze straniere che ogni anno invadono la riviera romagnola. Tra le prede preferite ci sono le polacche: i signori mariti sono avvertiti!

Le pillole...

«Cosa fa un sassofono nel freezer? Il giazz!»

BASKET & CINEMA

(di Andrea Pezzi)

VOGLIA DI VINCERE (Usa 1986, di Rod Daniel, con Micheal J Fox)

Nel numero scorso abbiamo "volato" alto con l'impegno sociale del film di Spike Lee. Oggi abbassiamo un po' il tiro con una favolina divertente che negli anni '80 ha avuto un discreto successo al botteghino. Micheal J Fox, l'attore che in quel periodo è stato l'eroe della trilogia di "Ritorno al futuro" ed il figlio rampante nel telefilm "Casa Keaton", interpreta Marty Howard, un ragazzo normale che scopre di essere un licantropo. La "malattia" è ereditaria, infatti anche papà James soffre dello stesso problema. Marty, comunque, dopo le iniziali paure e paranoie del caso, riesce a convivere benone con questo inconveniente. Normalmente è un mediocre giocatore di basket nella squadra della sua scuola ma, una volta trasformato in lupo, non ce n'è più per nessuno! Vi lascio immaginare le azioni spettacolari che vengono realizzate con semplicità dal "cestista mannaro". Siccome i film si guardano e non si raccontano (oramai lo sapete!) non proseguo con gli sviluppi della storia ma posso dirvi che questa pellicola la vidi al cinema quando avevo 12 anni e, durante la sigla iniziale, mi spaventai nel sentire tutti quei sospiri che promettevano solo paura. In quel momento tremavo come una foglia e non immaginavo proprio che alla fine sarei uscito dalla sala divertito e sorridente. A volte desidero giocare come "Marty - lupo" però, devo ammetterlo, del lupo ho solo la peluria!! Purtroppo in questo periodo può sorridere di meno Micheal J Fox che dall'anno scorso ha rivelato di essere affetto dal morbo di Parkinson ed attualmente si sta impegnando nella raccolta di fondi per le ricerche contro questa malattia.

ERBORISTERIA

"La camomilla"

S. Pietro in Vincoli (RA)
Tel. 0544 - 551324